originale

COMUNE MONTE CASTELLO DI VIBIO

Provincia di Perugia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 18 DEL 29-07-2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2026.

L'anno 2026 il giorno 29 del mese di Luglio alle ore 18:15, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente/Assente
CERQUAGLIA Agnese	Sindaco	Presente
BRUGNOSSI Daniela	Consigliere Comunale	Presente
MECARELLI Tonino	Consigliere Comunale	Presente
SILVI Kevin	Consigliere Comunale	Presente
LIPPARONI Antonio	Consigliere Comunale	Presente
CACIOTTO Lorenzo	Consigliere Comunale	Presente
FALCHETTI Orietta	Consigliere Comunale	Assente
PANCRAZI Costantino	Consigliere Comunale	Presente
CERQUAGLIA Roberto	Consigliere Comunale	Presente
SANESI Alice	Consigliere Comunale	Assente
DOMINICI Gianluca	Consigliere Comunale	Presente

Assegnati n. 11 In carica n. 11
Presenti n. **9** Assenti n. **2**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Dott.ssa AGNESE CERQUAGLIA n ella sua qualità di SINDACO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il segretario comunale DOTT.SSA PAOLA BASTIANINI.

La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Signori : BRUGNOSSI DANIELA - CACIOTTO LORENZO - CERQUAGLIA ROBERTO.

Il Presidente, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione sono stati resi i prescritti pareri.

x La presente deliberazione, è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 3 T.U. 267/2000).

Nel procedere alla trattazione del punto iscritto all'O.d.G., il Sindaco illustra la seguente proposta di delibera:

‘‘*Visti:*

· *l'art. 3 c.1, L.R. n. 11/2013 con il quale la Regione Umbria ha istituito "l'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI), forma speciale di cooperazione tra i comuni, soggetto tecnico di regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti. L'AURI ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa e contabile" ed ha attribuito all'AURI le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti delle Autorità d'ambito territoriale di cui all'articolo 148 del D. Lgs. 152/2006, già esercitate, ai sensi della L.R. n. 23/2007 e dell'articolo 15 della legge regionale 30 marzo 2011 n. 4, dagli Ambiti Territoriali Integrati - A.T.I.;*

· *l'art. 6 c.2 lett. e), L.R. n. 11/2013, modificato con l'art. 5 c. 4 della legge regionale 31luglio 2024, n. 10, con il quale si stabilivano i compiti del Consiglio Direttivo di AURI, tra gli altri la "verifica della correttezza dei Piani finanziari elaborati dai gestori nel rispetto della normativa nazionale e del metodo tariffario definito dall'Autorità di Regolazione per*
Energia Reti e Ambiente (ARERA), ai fini della loro validazione da parte dell'Assemblea e successiva trasmissione all'Autorità";

Premesso che:

· *il D.P.R. n. 158/1999 recante "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";*

· *il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;*

· *l'art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013, ha istituito, tra l'altro, la TARI da corrispondere in base a una tariffa commisurata ad anno solare destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore e che il comma 668 del medesimo articolo riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", che è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";*

· *l'articolo 1, comma 653, della L. n. 147/2013, in tema di fabbisogni standard quale benchmark di riferimento ai fini della determinazione delle entrate tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani;*

· *l'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;*

· *la deliberazione dell'ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" (di seguito: deliberazione 443/2019/R/RIF) e il relativo Allegato A (MTR);*

· *la deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, recante il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), e successive integrazioni e modificazioni, applicabili in via di continuità ai fini del recupero degli oneri pregressi nel coefficiente CRI;*

· *la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e il relativo Allegato A, "Testo unico per la regolazione della qualità dei rifiuti" (TQRIF)" e ss.mm.ii.;*

· *il D.Lgs. n. 201/2022, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";*

· *la deliberazione dell'Autorità n. 386/2023/R/RIF (d'ora in poi Delibera 386) recante "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";*

· *la deliberazione dell'Autorità n. 387/2023/R/RIF (d'ora in poi Delibera 387) recante "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani" e il relativo Allegato A;*

· *la deliberazione dell'Autorità n. 389/2023/R/RIF (d'ora in poi Delibera 389) recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";*

· *la deliberazione dell'Autorità n. 487/2023/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/ 2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";*

· *la deliberazione dell'Autorità n. 7/2024/R/RIF recante "Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento dei rifiuti di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 363/2021/ R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative" (d'ora in poi Delibera 7);*

· *la determinazione dell'Autorità n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";*

· *la determinazione dell'Autorità n. 1/DRIF/2022, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";*

· *la determinazione dell'Autorità n. 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";*

· *la deliberazione ARERA 18 febbraio 2025, 57/2025/R/RIF, recante l'avvio del procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio;*

· *il documento per la consultazione 15 aprile 2025, 180/2025/R/RIF, e il documento per la consultazione 24 giugno 2025, 249/2025/R/RIF, attraverso i quali ARERA ha sottoposto agli stakeholder gli orientamenti per la determinazione delle entrate tariffarie del settore rifiuti urbani per il periodo 2026-2029;*

· *Deliberazione 29 luglio 2025, 373/2025/R/RIF è la deliberazione recante "Disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore dei rifiuti urbani";*

· *Deliberazione 5 agosto 2025, 396/2025/R/RIF è la deliberazione recante "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti";*

· *con la deliberazione 9 settembre 2025, 397/2025/R/RIF (d'ora in poi Delibera 397), l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), il quale definisce il quadro regolatorio per la*

determinazione delle entrate tariffarie del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, individuando — accanto a un nucleo di parametri determinati direttamente dall'Autorità — un insieme circoscritto di coefficienti e di parametri rimessi all'esercizio della discrezionalità tecnica dell'Ente Territorialmente Competente, da declinarsi all'interno degli intervalli e secondo i criteri funzionali dettati dal medesimo Allegato A (d'ora in poi MTR-3);

- *la deliberazione ARERA 374/2025/R/RIF, recante la regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani (RQTR), in modifica e integrazione delle deliberazioni 15/2022/R/RIF e 387/2023/R/RIF;*
- *la determinazione del Direttore della Direzione Tariffe ARERA 1/DTAC/2025, recante la guida alla compilazione del Tool MTR-3 per la predisposizione tariffaria;*
- *con la deliberazione del Consiglio Direttivo AURI n. 23 del 28/05/2026 è stato approvato il documento metodologico recante "Modalità di determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) necessari per la definizione dei PEF. Predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio (2026 2029). Delib. ARERA n. 397/2025/R/RIF", con il quale AURI ha definito, in coerenza con il MTR 3 e con la deliberazione 374/2025/R/RIF, i criteri di valorizzazione dei coefficienti γ1, γ2, del fattore di sharing ba, del coefficiente di potenziamento Ka, del coefficiente di recupero di produttività Xa e del coefficiente CRIa, nonché dei macro indicatori R1 e R2, rimessi alla propria discrezionalità tecnica dagli artt. 3, 4, 5 e 6 del MTR 3;*

Vista la deliberazione di AURI n. 8 del 17.07.2026 con la quale sono stati: - validati i PEF del SUB Ambito n. 2 predisposti per gli anni 2026-2027 per la successiva trasmissione ad ARERA, secondo quanto previsto dall'art. 30 del MTR-3; - validata la Relazione di accompagnamento al PEF 2026-2029 di ciascun ambito tariffario comunale della gestione GEST;

Dato atto, pertanto, che compete ai singoli Consigli Comunali, sulla base delle determinazioni dell'AURI ed entro il termine di legge, l'assunzione delle deliberazioni tariffarie con l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;

Richiamato il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti anni 2026-2027, allegato alla presente deliberazione, come deliberato dall'A.U.R.I., il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Visto le riduzioni/agevolazioni previste nel vigente regolamento tari che prevedono la copertura, in parte attraverso le medesime tariffe ed in parte con fondi di bilancio comunale;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Economico Finanziario 2025 riportato nell'allegato succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alle superfici tassabili come segue:

- *85,00 % a carico delle utenze domestiche;*
- *15,00 % a carico delle utenze non domestiche;*

Visto, inoltre, che l'ammontare della riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche prevista dall'art. 1, comma 658, della Legge 27/12/2013 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/99, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del regolamento comunale in materia, per l'anno 2026 è pari ad € 0,00;

Ritenuto opportuno applicare, per l'anno 2026 per le utenze domestiche i coefficienti di produttività (Ka e Kb) medi in quanto ritenuti i più idonei in relazione alla situazione socio-economica del nostro Comune, ed anche per le utenze non domestiche si ritiene opportuno applicare i coefficienti di produttività (Kc e Kd) medi, dell'allegato 1 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti – Tari;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 pari ad € 293,72; delle entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, come previsto dall'art. 1 comma 1.4 della Determinazione Arera n . 02/DRIF/2020 pari ad € 0,00; delle entrate relative al rimborso da parte del Comune di San Venanzo per l'espletamento della raccolta dei rifiuti per utenze sul loro territorio per l'importo di € 5.000,00 e delle entrate rel ative al trasferimento effettuato da T.S.A. spa delle somme accantonate quale indennità dei rifiuti speciali per l'importo di € 2.008,93, approvare le tariffe TARI relative all'anno 2026, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nel deliberato;

*Visto, altresì, che ARERA con la **delibera n. 386/2023** ha introdotto a decorrere dal 01.01.2024 un meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare, nonché il conto perequativo dedicato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, dando atto che le relative componenti perequative unitarie si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva;*

Considerato che:

a) la componente perequativa unitaria UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno è fissata inizialmente ad € 0,10 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con l'andamento dei quantitativi di rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione;

b) la componente perequativa unitaria UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno è fissata inizialmente ad € 1,50 euro/ utenza e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali eventi eccezionali e calamitosi;

Visto che con DELIBERAZIONE ARERA 1 APRILE 2025 133/2025/R/RIF ad oggetto: "AVVIO DI PROCEDIMENTO E DISPOSIZIONI URGENTI PER L'ATTUAZIONE DEL RICONOSCIMENTO DEL "BONUS SOCIALE RIFIUTI" AGLI UTENTI DOMESTICI DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI IN CONDIZIONI ECONOMICO SOCIALI DISAGIATE, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 57-BIS DEL DECRETO LEGGE 124/19 E DEL D.P.C.M. 21 GENNAIO 2025 N. 24" è stata istituita la componente perequativa unitaria UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva; la componente UR3,a inizialmente fissata a pari 6 euro/utenza, potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti."

Verificato che le componenti perequative di cui sopra non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi finanziari e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario oltre al parere favorevole del Revisore dei

Conti;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

1 di prendere atto dei PEF predisposti per gli anni 2026-2027 e di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2026"

Dichiarata aperta la discussione intervengono i Consiglieri Gianluca Dominici esprime dubbi sulle voci del totale degli importi dovuti. Il Sindaco ringrazia la Responsabile dell'area Contabile, Dr.ssa Orsini, per il lavoro svolto, ma le valutazioni da fare sono molteplici specie in via politica.

In assenza di altri interventi, chiusa la discussione si mette ai voti la sopra riportata proposta.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopra esposta proposta.
RISCONTRATA la competenza propria.
VISTO il parere favorevole espresso in data odierna dalla commissione Consiliare Unica permanente.
Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:
Consiglieri presenti: n. 9
Consiglieri astenuti: n.2 (CERQUAGLIA ROBERTO - DOMINICI GIANLUCA)
Consiglieri votanti: n.7
Voti favorevoli: n.7
Voti contrari: n. 0

DELIBERA

Di approvare e far propria la proposta in premessa enunciata e conseguentemente:

1. di prendere atto dei PEF predisposti per gli anni 2026-2027, secondo quanto previsto dal MTR-3 per il Comune di Monte Castello di Vibio e della Relazione di accompagnamento al PEF 2026-2029 del sub ambito tariffario n. 2 della gestione GEST, così come riportati negli allegati alla presente deliberazione, validati dall'A.U.R.I. con deliberazione n. 8 del 17.07.2026;
2. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2026 di seguito riportate:

ALIQUOTE TARI ANNO 2026

UTENZE DOMESTICHE		
N. COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE	TARIFFE	
	QUOTA FISSA € AL MQ.	QUOTA VARIABILE €
1	0,923	109,21
2	1,036	218,42
3	1,160	279,86
4	1,239	354,94
5	1,318	443,67

6 o più	1,363	511,93

UTENZE NON DOMESTICHE		
CATEGORIE	TARIFFE	
	QUOTA FISSA € AL MQ.	QUOTA VARIABILE € AL MQ
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,112	1,800
02. Cinematografi e teatri	0,826	1,865
03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,795	1,995
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,516	3,410
05. Stabilimenti balneari	1,172	2,006
06. Autosaloni, esposizioni	0,890	1,804
07. Alberghi con ristorante	2,389	4,280
08. Alberghi senza ristorante	1,851	3,350
09. Case di cura e di riposo	2,349	4,117
10. Ospedali	2,544	3,159
11. Agenzie, uffici	2,310	4,123
12. Banche, istituti di credito e studi professionali	2,452	3,067
13. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, negozi di beni durevoli, ferramenta	2,011	3,005
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,397	3,992
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	2,016	3,014
16. Banchi di mercato beni durevoli	2,410	4,257
17. Attività artigianali tipo botteghe: barbiere, estetista, parrucchiere	2,013	4,398

18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,841	3,402
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,179	3,950
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,475	1,219
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,562	1,600
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	11,072	8,235
23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,898	8,918
24. Bar, caffè, pasticceria	4,985	9,026
25. Supermercato, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, e generi alimentari	3,367	6,131
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,982	6,010
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	10,967	8,873
28. Ipermercati di generi misti	3,282	5,960
29. Banchi di mercato generi alimentari	11,688	12,407

3) Di dare atto della copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Economico Finanziario 2026;

4) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Perugia, nella misura del 5%, nonché le componenti perequative unitarie UR1,a, UR2,a, e UR3,a, come nelle premesse indicato;

5) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente delibe razione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Inoltre, il Consiglio, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione legalmente resa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:
Consiglieri presenti: n. 9
Consiglieri astenuti: n. 2 (CERQUAGLIA ROBERTO - DOMINICI GIANLUCA)
Consiglieri votanti: n. 7
Voti favorevoli: n.7
Voti contrari: n. 0

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atti ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U.E.L.

Si passa alla trattazione del successivo punto iscritto all'O.d.G.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

Il Responsabile del competente servizio, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s s.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Monte Castello di Vibio, 27-07-2026

IL RESPONSABILE DI AREA
ORSINI MARIA GRAZIA

Documento Firmato Digitalmente

PARERE DI RILEVANZA CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione e attesta la copertura finanziaria.

Monte Castello di Vibio, lì **27-07-2026**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Orsini Maria Grazia

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Segretario Comunale
PAOLA BASTIANINI

Il Sindaco
CERQUAGLIA AGNESE

Documento Firmato Digitalmente

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ’ T E C N I C A

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2026.

Il Responsabile del competente servizio, ai sensi dell’art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Monte Castello di Vibio, 27-07-2026

IL RESPONSABILE DI AREA

ORSINI MARIA GRAZIA

Documento Firmato Digitalmente

OGGETTO:PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2026.

PARERE DI RILEVANZA CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione e attesta la copertura finanziaria.

Monte Castello di Vibio, lì **27-07-2026**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Orsini Maria Grazia